

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 299 DEL 06.09.2016

---

OGGETTO: UFFICIO GABINETTO - PROGETTO: *“LA MEDAGLIA D’ORO VISITA LE SCUOLE”* DELL’ASSOCIAZIONE *“ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA”* - APPROVAZIONE SOVVENZIONAMENTO

---

L’anno duemilasedici il sei del mese di settembre alle ore 8,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE		X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE		X

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

**UFFICIO GABINETTO - PROGETTO: "LA MEDAGLIA D'ORO VISITA LE SCUOLE" DELL'ASSOCIAZIONE "ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA" - APPROVAZIONE SOVVENZIONAMENTO**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il Comune di Biella è socio da molti anni dell'associazione "Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, con sede in Varallo (VC);
- la suddetta associazione annovera tra i suoi fini statuari lo studio e la promozione della storia contemporanea biellese;
- l'associazione "*Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia*", in occasione del settantesimo anniversario della Liberazione, ha proposto, progettato e messo in atto, il progetto "La Medaglia d'Oro visita le scuole", mediante il quale la Medaglia d'Oro, conferita nel 1980 dal presidente della Repubblica Sandro Pertini alla Città di Biella, dal mese di febbraio al mese di maggio u.s., è stata esposta nelle scuole elementari e medie della città;
- in particolare, l'iniziativa ha avuto come obiettivo principale quello di far conoscere agli studenti il ruolo avuto da Biella e dal Biellese nella lotta partigiana, fornendo loro al contempo nozioni di storia del territorio e della città. A tal fine sono stati strutturati "interventi didattici", condotti da collaboratori dell'Istituto e mirati a seconda dell'età e delle conoscenze degli studenti, anche mediante la creazione di uno strumento didattico e divulgativo interattivo e modulare, vale a dire una mappa interattiva, che non esaurisce la sua azione con l'iniziativa progettuale attuata, ma potrà essere implementata ed integrata nel corso degli anni, per essere utilizzata, anche senza la guida di esperti, da tutti coloro che vogliano conoscere ed approfondire la storia locale, in particolare quella al movimento partigiano. A tale scopo la mappa interattiva sarà postata sul sito web istituzionale dell'Istituto;

Considerato, che la predetta iniziativa è stata preventivamente condivisa e convenuta con l'Amministrazione comunale, che ne ha co-promosso ed agevolato lo svolgimento, tenendo i necessari rapporti con le istituzioni scolastiche;

Vista la nota del 04.07.2016 con la quale l'associazione "*Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia*" ha esposto il consuntivo delle spese sostenute per la progettazione, organizzazione e tenuta dell'iniziativa di cui sopra, ammontanti ad € 2.540,00;

Considerato che il Comune, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, come recepito negli artt. 4 e ss. dello Statuto Comunale, riconosce, promuove e favorisce, anche a mezzo di contributi ed altri vantaggi economici, nei limiti e con le modalità previste nei propri Regolamenti, le attività esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, nonché di Enti ed organismi pubblici e privati, volte

al soddisfacimento dei bisogni individuali e collettivi ed a promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità amministrata;

Visto il Capo XII – artt. 93 e ss. - del vigente Regolamento comunale di contabilità, che reca in via generale la disciplina per l'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi e per la concessione di ogni altro vantaggio economico posto in essere dal Comune, definendo ambiti, limiti e modalità d'intervento;

Visto, in particolare, che ai sensi dei suddetti disposti regolamentari:

- a) i contributi e gli altri vantaggi economici disposti dal Comune devono circoscriversi come segue:
  - tutela di interessi sociali, morali, religiosi, culturali, sportivi, nonché servizi ed uffici di utilità pubblica;
  - ricerca dell'eliminazione dei bisogni economici dei soggetti in riconosciuto stato di indigenza;
  - tutela di interessi economici nella sola ipotesi che gli interessi tutelati assolvano un servizio di utilità pubblica non in regime di libera concorrenza.
- b) gli interventi possono essere attivati su domanda o d'ufficio;
- c) l'entità dei benefici economici, le tempistiche di concessione degli stessi e la stessa ammissione delle richieste sono rimesse alla discrezionalità della Giunta Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dei criteri di priorità ivi indicati;
- d) il sistema prefigurato prevede che ordinariamente la Giunta Comunale provveda alle concessioni mediante riparti periodici in base alle richieste nel frattempo pervenute, non escludendo possa anche provvedere di volta in volta su ogni singola richiesta;
- e) le concessioni possono essere revocate totalmente o parzialmente nei casi ivi indicati;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 01.02.2011 con la quale, in relazione ad intervenute modifiche normative in tema di concessione di contributi ed altri vantaggi economici, in particolare l'art. 6, comma 9, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito nella Legge n.122/2010, nelle more dell'approvazione delle modifiche ai disposti regolamentari vigenti, sono stati emanati indirizzi operativi in materia tesi a meglio definire e delimitare le modalità e gli ambiti per le contribuzioni a terzi da parte del Comune;

Visto, in particolare e per quanto qui rileva, che con la suddetta deliberazione sono state ritenute consentite, tra le altre: *“le sovvenzioni, ossia quando il Comune si fa carico interamente dell'onere derivante da un'attività svolta, ovvero a fronte di attività e iniziative organizzate da soggetti terzi, pubblici o privati, quando il Comune, in virtù della correlazione delle stesse con gli obiettivi e programmi dell'Amministrazione, decida di acquisire la veste di soggetto copromotore o coorganizzatore, assumendola come attività propria. In tale ipotesi verrà stipulato apposito accordo con i soggetti terzi di cui sopra per definire i reciproci oneri ed obblighi. Competente ad assumere la decisione è la Giunta comunale, che impartirà le direttive relative all'obiettivo da realizzare”*;

Precisato che nel concetto di sovvenzione espresso con l'indirizzo sopra riportato, tenuto conto anche dei precetti statuari e regolamentari vigenti e prima richiamati, devono ritenersi incluse tutte le forme di contribuzione totale o parziale o di concessione di altro vantaggio economico che il Comune può attivare, anche solo come mero finanziatore o cofinanziatore di attività svolte ed organizzate da terzi, allorché le stesse siano ritenute a

valenza di pubblico interesse, complementari e sussidiarie all'attività svolta direttamente dal Comune;

Vista, inoltre, la delibera della Giunta comunale n.455 del 31.12.2015, con la quale sono stati assunti ulteriori indirizzi operativi per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici a soggetti terzi, approvando, tra l'altro, lo schema di richiesta contenente le condizioni a cui gli stessi sono subordinati;

Valutata la valenza di pubblico interesse dell'iniziativa svolta dall'associazione "Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia", la correlazione della stessa con gli obiettivi e programmi dell'Amministrazione, nonché la sua pertinenza agli ambiti di intervento per cui, ai sensi dei vigenti disposti regolamentari, è consentito al Comune di provvedere al sovvenzionamento o al sostegno con altra forma di vantaggio economico di attività svolte da soggetti terzi;

Visti, inoltre:

- il D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e sue s.m.i.;
- il bilancio di previsione per gli anni 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16.2.2016;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 20.06.2016;
- i pareri favorevoli, in atti, espressi dai dirigenti responsabili dei servizi competenti sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di approvare e sovvenzionare l'attività svolta dall'associazione "Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia" nell'ambito del progetto: "La Medaglia d'Oro visita le scuole", dalla stessa associazione elaborato, organizzato e realizzato;
2. di dare atto che il progetto è stato regolarmente realizzato secondo quanto condiviso e convenuto preventivamente con l'Amministrazione comunale, per cui non risulta necessaria la stipula di alcun ulteriore accordo in tal senso;
3. di concedere, conseguentemente, all'associazione "Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia" il contributo di € 2.540,00, sulla scorta di quanto esposto dalla suddetta associazione a consuntivo delle spese dalla stessa sostenute per la realizzazione dell'iniziativa;
4. di dare atto che la spesa di € 2.540,00 trova copertura in bilancio al Cap. 104010105130/0 - CGU 1582;
5. di subordinare l'erogazione del contributo di cui sopra alla resa da parte della precitata associazione della documentazione prescritta a tal fine dai disposti regolamentari e dagli atti di indirizzo operativo in premessa richiamati;

6. di precisare che l'importo del contributo sopra concesso deve intendersi quale somma massima erogabile nei confronti del beneficiario, suscettibile di riduzione e revoca totale o parziale secondo quanto stabilito dai disposti regolamentari e dagli atti di indirizzo operativo in premessa richiamati.
  7. di rimettere al dirigente del servizio competente ogni atto conseguente e necessario per dare attuazione al presente provvedimento, ivi inclusa la eventuale rideterminazione e revoca totale o parziale del contributo concesso.
  8. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-